



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO II - PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO
NAZIONALE

Servizio comunicazione e relazioni con il pubblico

Prot. N.° DPC/PSN/1009

*Risposta al Foglio del
N.°*

Roma, 08/01 2021

Comitato No Stop
dott.alessandro.vaccarone@pec.it

OGGETTO: Risposta a fallimento Immobiliare Val Lerone S.p.a (RG FALL. N. 234/2007)
- Osservazioni del Comitato Emergenza Cogoleto

Spettabile Comitato No Stop,

con riguardo alle vicende connesse all'emergenza nello stabilimento Stoppani (ora Imm. Valnerone) nel comune di Cogoleto, si fa presente che è intervenuto il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con la legge 21 maggio 2019, n. 44, recante: 'Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto.'

Il provvedimento è disponibile al seguente link:
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-05-28&atto.codiceRedazionale=19A03484&elenco30giorni=false

All'art. 12 e seguenti del decreto, sono state introdotte e disciplinate serie di misure volte al completamento degli interventi urgenti necessari a favore dello stabilimento Stoppani, previsti nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3554 del 5 dicembre 2006 e nella successiva ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 110 del 5 agosto, individuato quale sito di interesse nazionale per le procedure di bonifica ambientale, gestito da una struttura commissariale appositamente istituita.

Foglio n. 2

Si prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provveda alla individuazione delle misure, degli interventi e alla ricognizione delle relative risorse disponibili a legislazione vigente finalizzate alla conclusione delle attività di cui alle suddette ordinanze, da svolgere entro il 31 dicembre 2021, avvalendosi del Prefetto di Genova, il quale a sua volta può servirsi di un soggetto attuatore.

A tali interventi si provvede nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale e già intestata alla struttura commissariale ai sensi delle richiamate ordinanze.

Il Prefetto di Genova subentra nella titolarità di questa contabilità speciale e provvede al pagamento dei lavori e delle opere eseguiti e contabilizzati dalla precedente gestione commissariale.

Gli interessati possono dunque rivolgersi al Prefetto per ogni istanza.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Rita Sicoli

